

Provincia di BENEVENTO

# Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELANGELO CALANDRO

RAG. EMILIO ATORINO

RAG. FRANCESCO LAURIELLO

# **Provincia di Benevento**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 89 del 09.04.2024**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approvano

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 09.04.2024

L'Organo di revisione

Dott. Michelangelo Calandro

Rag. Emilio Atorino

Rag. Francesco Lauriello

## 1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Michelangelo Calandro, Rag. Emilio Atorino e Rag. Francesco Lauriello, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 14.02.2022;

◆ ricevuta in data 28.03.2024 la proposta di delibera al Consiglio Provinciale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera Presidenziale n. 87 del 27.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

◆ ricevute successive integrazioni;

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (\*);

c) Stato patrimoniale (\*\*);

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativi alle variazioni di bilancio adottate durante l'esercizio;

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### 1.1 Verifiche preliminari

La Provincia di Benevento registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 271.901 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;

L'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Ente è terremotato;

L'Ente non è alluvionato;

L'Ente non partecipa all'Unioni o Consorzi;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- L'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 e più precisamente ha caricato il provvedimento n. 5999 del 07.03.2024;
- L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

Dai prospetti di cui all'allegato 1 risultano le componenti dell'avanzo vincolato e libero utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 14.235.328,33</i>
<i>le quote di avanzo libero utilizzate</i>	<i>Importo € 2.351.174,28</i>
<i>utilizzo avanzo destinato</i>	<i>Importo € 5.933.150,11</i>
<i>Totale</i>	<i>€ 22.519.652,72</i>

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- In riferimento alle note metodologiche di SOGEI è stato specificato che l'assetto normativo vigente, non assegna alle Province funzioni specifiche in relazione ai fabbisogni standard, per cui non sussistono i presupposti per la sua redazione (art. 1, comma 791- 792, legge n. 178/2020).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## **2. CONTO DEL BILANCIO**

### **2.1 Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 35.105.977,17.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari per un importo di € 143.682,28. Si specifica che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 79 del 12.02.2024 ha provveduto alla verifica di cassa ordinaria al 31.12.2023 ed ha appurato giacenze su conti correnti postali per € 201.976,79. L'importo appena evidenziato non coincide con quello riportato nel prospetto dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, libero a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 2.311.000,00	€ 2.311.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 40.174,28	€ 40.174,28								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 14.235.328,33					€ 8.777.601,30	€ 5.457.727,03	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 5.933.150,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.933.150,11
Valore monetario della parte	€ 22.519.652,72	€ 2.351.174,28	€ -	€ -	€ -	€ 8.777.601,30	€ 5.457.727,03	€ -	€ -	€ 5.933.150,11

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.400.476,26
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 53.865.952,33
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 59.323.219,82
<b>SALDO FPV</b>	-€ 5.457.267,49
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.380.674,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.430.388,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 3.950.285,97
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.400.476,26
<b>SALDO FPV</b>	-€ 5.457.267,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 3.950.285,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 22.519.652,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 19.593.401,65
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 35.105.977,17

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.054.110,81</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	93.894,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	237.209,37
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>723.006,67</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	412.185,27
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>310.821,40</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>18.408.750,68</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.613.739,24
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-204.988,56</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-204.988,56</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>19.462.861,49</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		93.894,77
Risorse vincolate nel bilancio		18.850.948,61
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>518.018,11</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		412.185,27
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>105.832,84</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 19.462.861,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 518.018,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 105.832,84

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.489.154,41	€ 1.746.425,31
FPV di parte capitale	€ 52.376.797,92	€ 57.576.794,51
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo accantonato al 31/12	508.047,87	1.442.199,32	809.531,82	1.409.154,41	1.746.425,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in competenza	0,00	96.004,40	0,00	508.000,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	210.710,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	122.388,23	129.691,98	138.425,04	105.905,38	308.661,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza per finanziare i casi previsti 3.4a principio contabile 4/2	26.838,24	876.529,47	423.588,31	406.584,56	461.807,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	309.821,40	339.980,31	247.390,47	376.684,45	461.205,99
- di cui FPV da accantonamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo accantonato al 31/12	31.498.788,31	41.714.585,82	42.280.456,81	52.376.797,92	57.576.794,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in competenza	4.873.078,72	14.434.694,32	16.558.365,91	15.817.463,59	22.472.598,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	4.784.822,72	3.241.819,70	12.657.643,95	34.199.373,26	38.899.258,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in competenza	3.484.538,12	580.000,00	0,00	0,00	2.515.462,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	18.366.250,75	21.478.141,70	19.664.367,95	2.349.941,04	1.649.476,96
- di cui FPV da accantonamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione, a campione, ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Deliberazione n. 85 del 21.03.2024 del Presidente della Provincia, munita del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 84 del 20.03.2024)

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 81.489.739,87	€ 10.985.013,90	€ 65.124.051,36	-€ 5.380.674,61
Residui passivi	€ 26.124.789,93	€ 7.756.859,59	€ 16.937.541,70	-€ 1.430.388,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.869.905,97	€ 819.028,10
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 3.172.844,19	€ 608.825,11
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 337.924,45	€ 2.535,43
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 5.380.674,61	€ 1.430.388,64

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla decisione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Dirigenti delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

**Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023**

Totale	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Errore commo di natura tributaria, contributiva e previdenziale	5.267.588,74	365.472,04	0,00	497.171,00	736.790,00	9.388.399,71	18.236.251,52
2 Trasferimenti commo	2.670.491,99	572.677,26	390.734,71	1.053.025,46	6.793.896,79	20.956.117,51	32.961.336,74
3 Errore retributivo	2.219.888,39	808.171,04	1.176.422,67	921.372,45	1.111.297,54	909.352,79	6.851.415,29
4 Errore in conto capitale	14.242.233,94	5.881.821,80	811.884,24	5.871.498,31	3.359.465,00	23.121.394,18	44.387.518,12
5 Errore da valutazione di attività finanziaria	230.176,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.176,38
6 Accantonamento Provetto	3.853.238,87	0,00	7.390.079,53	0,00	0,00	0,00	10.243.318,40
9 Errore per conto terzi e partite di giro	168.176,18	376.243,69	16.528,35	37.131,89	58.853,81	46.602,71	678.806,03
<b>Totale</b>	<b>27.867.236,14</b>	<b>6.999.617,25</b>	<b>18.175.617,68</b>	<b>8.376.394,13</b>	<b>11.882.252,14</b>	<b>46.426.455,89</b>	<b>111.599.597,25</b>

Andamento dei residui passivi al 31/12/2023							
Titoli	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Spese correnti	2.470.996,00	295.138,13	331.298,02	486.218,02	1.261.202,26	25.009.642,60	29.954.492,03
2 Spese in conto capitale	1.793.779,66	1.285.398,23	881.782,68	4.391.173,25	386.623,34	25.383.695,29	23.582.339,54
3 Utile per conto terzi e partite di giro	270.592,94	213.628,68	64.688,21	128.327,62	886.677,94	859.880,92	2.463.852,30
<b>Totale</b>	<b>4.435.378,60</b>	<b>1.894.265,04</b>	<b>1.277.768,91</b>	<b>4.805.718,89</b>	<b>2.454.503,54</b>	<b>51.653.218,11</b>	<b>67.990.483,07</b>

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 50.869.375,26
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 50.869.375,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 50.869.375,26

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 36.095.723,21	€ 40.614.056,76	€ 50.869.375,26
di cui cassa vincolata	€ 5.165.306,21	€ 19.182.037,11	€ 5.802.913,31

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023, così come non ha utilizzato entrate a destinazione vincolata per altre finalità.

	<b>Giorni di utilizzo</b>	<b>Importo medio</b>
<b>Anticipazione di tesoreria</b>	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a verificare dai prospetti contabili trasmessi ed in occasione di verifica di cassa al 31.12.2023 la giacenza di cassa vincolata. L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

### **3.2 Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 31,10 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.141.997,04;
- L'Organo di revisione rammenta che, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente è tenuto ad assegnare gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti e responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto

dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.970.997,50.

L'Organo di revisione prende atto che non è stato redatto in maniera specifica attestazioni di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Il Collegio dei Revisori, dal prospetto fornito a corredo, prende atto che il FCDE è stato costituito solo su alcuni capitoli del titolo I e III dell'entrata.

Dall'analisi dell'allegato al conto del bilancio si evince che i residui attivi del titolo I e III ammontano ad € 23.089.616,81 e più precisamente: Titolo I: 16.236.201,52 e Titolo III: 6.853.415,29. Orbene, dal prospetto fornito inerente il calcolo del FCDE si evince che lo stesso è stato calcolato su un ammontare di residui pari ad € 11.193.255,16 e non è possibile desumere in maniera puntuale le ragioni che hanno spinto l'Ente in tale direzione.

Nell'ottica della massima prudenza, attesa la capacità dell'avanzo libero di amministrazione di cui alla lett. e) si invita l'Ente ad una scrupolosa verifica della fattispecie e a non utilizzare parte di esso per le finalità *de quo*.

#### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione prende atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci relativi all'esercizio 2023 e che quelle oggetto di consolidamento non hanno subito perdite nell'anno 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 175.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione, rammenta che le società controllate sono tenute alla predisposizione della Relazione sul governo societario che deve contenere il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1 Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 400.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Al riguardo, si ribadisce che le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze impone la realizzazione di specifici calcoli da effettuare alla stregua del *quantum* di cui alla materia del contendere e delle seguenti percentuali di accantonamento:

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. <10% allora nessun accantonamento.

Dunque, letto il contenuto della relazione resa del Settore contenzioso prot. 9286 del 25.03.2024 contenente i contenziosi in essere con specifica del grado di soccombenza.

Il Collegio dei Revisori raccomanda un costante monitoraggio del contenzioso stesso e di adeguare quanto accantonato laddove dovessero emergere condizioni che impongono l'incremento.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.534,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 8.534,00</b>

L'Organo di revisione, rileva che l'importo già accantonato in sede di approvazione di consuntivo 2021 è il medesimo di quanto risultante a consuntivo 2022. All'uopo si raccomanda di verificare l'effettiva quantificazione dell'indennità di fine mandato e laddove necessario porre in essere le manovre contabili tese ad adeguare l'accantonamento stesso alle esigenze.

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Con Deliberazione n. 56 del 28.02.2023 del Presidente della Provincia, l'Ente ha certificato che in relazione agli obblighi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), articolo 1, commi 859 e seguenti, come aggiornata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in base ai dati estrapolati dalla PCC relativamente all'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) che, per l'anno 2022 è pari a 16.75 giorni, ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nella misura del 2% dello stanziamento di spesa previsto per "Acquisto di Beni e Servizi" di cui al macroaggregato 1.3 del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2023, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Ha inoltre deliberato, di accantonare l'importo di euro 93.894,77 a titolo di Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC). L'Organo di Revisione ha verificato che dalla lettura dell'Allegato A/2 al rendiconto che tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione al 31/12/2023 è esposto l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali nella citata misura di € 93.894,77.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

In merito agli accantonamenti per rinnovi contrattuali, con specifica nota è stato comunicato che l'Ente ad oggi non dispone di elementi su cui basare l'appostazione. In via del tutto

presuntiva, per il calcolo di questi costi, si è ritenuto iscrivere in Bilancio, l'importo limitato al fabbisogno economico per l'erogazione della indennità di vacanza contrattuale (IVC). Il relativo importo è stato quantificato/accantonato, sul capitolo di bilancio 3751 per € 116.976,61.

In estrema ipotesi, ci sono tutte le condizioni di bilancio per poter eventualmente reperire eventuali ulteriori maggiori somme, anche facendo ricorso all'utilizzo dei fondi appostati a titolo di riserva.

L'Organo di revisione ha verificato che tra gli accantonamenti, non sono previsti altri fondi oltre il FCDE, Fondo perdita partecipate, fondo contenzioso, fondo garanzia debiti commerciali e accantonamento fine mandato del Presidente della Provincia.

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	18.400.000,00	18.307.043,62	17.573.530,01	95,51	95,99
<b>Titolo 2</b>	27.197.192,34	27.410.611,71	23.019.580,22	84,64	83,98
<b>Titolo 3</b>	2.568.692,79	2.747.802,87	1.742.889,95	67,85	63,43
<b>Titolo 4</b>	134.598.852,20	135.078.852,20	52.765.377,99	39,20	39,06
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>182.764.737,33</b>	<b>183.544.310,40</b>	<b>95.101.378,17</b>	<b>52,03</b>	<b>51,81</b>

#### **Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono di Euro 6.243.264,01, interamente incassate e quindi accertate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

#### **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono di Euro 2.400.000,00 in linea con gli accertamenti realizzati nell'esercizio 2022.

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono di Euro 41.725,89, incassate per intero. Non sono stati forniti elementi tesi alla verifica del rispetto della destinazione vincolata del 50%.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono di Euro 306.193,36, incassate nella misura di € 76.793,36. Si esorta l'Ente a porre in essere azioni più incisive tese al recupero di quanto conservato in bilancio.

## Attività di verifica e controllo per recupero evasione

Non ricorre la fattispecie.

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.511.528,53	48.805.834,65	39.875.840,51	82,20	81,70
Titolo 2	201.655.978,45	209.935.128,56	51.636.109,16	25,61	24,60
Titolo 3	1.143.511,01	1.188.952,24	1.188.952,24	103,97	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>251.311.017,99</b>	<b>259.929.915,45</b>	<b>92.700.901,91</b>	<b>36,89</b>	<b>35,66</b>

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.129.162,38	€ 6.182.933,93	1.053.771,55
102	imposte e tasse a carico ente	€ 504.323,30	€ 639.052,41	134.729,11
103	acquisto beni e servizi	€ 9.470.490,63	€ 9.443.579,95	-26.910,68
104	trasferimenti correnti	€ 20.191.039,52	€ 21.160.535,94	969.496,42
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.527.855,20	€ 1.485.537,37	-42.317,83
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.900,00	€ -	-14.900,00
110	altre spese correnti	€ 1.169.923,20	€ 964.200,91	-205.722,29
<b>TOTALE</b>		<b>€ 38.007.694,23</b>	<b>€ 39.875.840,51</b>	<b>1.868.146,28</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.798.127,04;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e la stessa asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2023</b>
Spese macroaggregato 101	€ 10.798.127,04	€ 6.182.933,93
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 639.052,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 10.798.127,04</b>	<b>€ 6.821.986,34</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 10.798.127,04</b>	<b>€ 6.821.986,34</b>

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato con verbale n. 77 del 12.01.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 11.934.366,37	€ 47.294.902,03	35.360.535,66
203	Contributi agli investimenti	€ 5.747.151,32	€ 4.341.207,13	-1.405.944,19
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 17.681.517,69</b>	<b>€ 51.636.109,16</b>	<b>33.954.591,47</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 142.797,90 € e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NELL'ANNO 2023					
2023	3833	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Sentenza Giudice del Lavoro Tribunale Benevento n.885/2022. Vincenzo Catalano c/Provincia di Benevento. R.G. n. 2964/2021	€ 90.497,27	€ 90.497,27	(AVVOCATURA)
2023	3833	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Tribunale di Benevento - Giudizio G.L.M. / Provincia di Benevento. Ordinanza 423 cpc	€ 22.903,32	€ 22.903,32	(STAFF E SUPPORTO)
2023	3833	Strada Provinciale n. 37 da S.S. 90 Bis ad Abitato di Sant'Arcangelo Trimonte (ex SP 157). Occupazione terreno in proprietà Panarese Gianfranco ed altri. Acquisizione coatta sanante ex 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico Espropri). Riconoscimento debito fuori bilancio - Art. 194, c. 1, lett. d) D.Lgs 167/2000	€ 25.638,92	€ 25.638,92	(EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA - MANUTENZIONI)
2023	3833	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Sentenza Giudice del Lavoro Tribunale Benevento causa iscritta al R.G. n. 3977/2022 - L.F. c/ Provincia di Benevento.	€ 3.758,39	€ 3.758,39	(STAFF 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE - PARI OPPORTUNITA')

A corredo dei documenti trasmessi, sono state inoltrate le dichiarazioni dei Dirigenti inerenti all'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

#### 4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2023 non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento

##### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo e quindi casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2023
Imprese	0
Famiglie	0
Organismi partecipati	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazioni</b>
MUTUI PER OPERE SULLA VIABILITA' PROVINCIALE DA PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE (CAP. 12510)	€ 8.919,43	Economia su lavori

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2022</b>	<b>2023</b>
4,47%	5,04%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>			
<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 22.422.113,54		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.105.035,71		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.947.666,14		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 29.474.815,39		
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 2.947.481,54		
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>			
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)</b>	€ 1.485.537,37		
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -		
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 1.461.944,17		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 1.485.537,37		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		5,04%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 40.693.655,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 1.188.952,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 39.504.703,42</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito (+)	€ 42.612.603,90	€ 41.848.343,64	€ 40.693.655,66
Nuovi prestiti (+)	€ 76.802,45		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 841.062,71	-€ 1.154.687,98	€ 1.188.952,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 41.848.343,64</b>	<b>€ 40.693.655,66</b>	<b>€ 41.882.607,90</b>
Nr. Abitanti al 31/12	263.460,00	271.901,00	271.901,00
Debito medio per abitante	158,84	149,66	154,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Oneri finanziari	€ 1.436.545,09	€ 1.154.687,98	€ 1.485.537,37
Quota capitale	€ 841.062,71	€ 1.154.687,98	€ 1.188.952,24
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.277.607,80</b>	<b>€ 2.309.375,96</b>	<b>€ 2.674.489,61</b>

## 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero in quanto nell'avanzo di amministrazione non sono presenti importi relativi alla fattispecie.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

In relazione alla fattispecie, il Presidente del Collegio dei Revisori ha provveduto ad asseverare le note informative relative ai crediti debiti tra Ente e partecipate, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011.

## **6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023 non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

## **6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, in quanto quest'ultimo atto non prevedeva razionalizzazioni,

## **6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## **7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari non sono aggiornati con riferimento al

31/12/2023. Al riguardo ha chiesto chiarimenti ed è stato riscontrato che in merito all'inventario dei beni immobili, l'ultimo aggiornamento risale al 31.12.2020. Non risultano segnalate operazioni immobiliari sia in entrata che in uscita, tranne la cessione di una modesta particella immobiliare a titolo oneroso in favore dell'Unisannio, per un valore di € 113.000,00. L'Ente, atteso che nella programmazione 2024-2026, sono previste significative operazioni sul piano dei beni immobili, si è impegnato ad approvare la consistenza immobiliare entro la fine dell'anno in corso.

In riferimento ai beni mobili, l'Ente ha asserito che i dati raccolti sono stati caricati nel software "INVEGECO", comprensivi di tutti i dati identificativi dei beni mobili costituenti il patrimonio dell'Ente.

Tutte le movimentazioni economiche – finanziarie, sono contabilmente tracciate e confluite nello Stato Patrimoniale;

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	436.369.219,91	394.519.313,78	41.849.906,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE	152.476.899,49	112.997.998,88	39.478.900,61
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>588.846.119,40</b>	<b>507.517.312,66</b>	<b>81.328.806,74</b>
A) PATRIMONIO NETTO	121.950.624,96	121.212.793,99	737.830,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	677.428,77	508.534,00	168.894,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	107.448.171,42	66.818.446,29	40.629.725,13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	358.769.894,25	318.977.538,38	39.792.355,87
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>588.846.119,40</b>	<b>507.517.312,66</b>	<b>81.328.806,74</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono relative ad un aumento delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante per l'attivo patrimoniale mentre per il passivo da un aumento dei debiti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 101.435.827,47
FSC +	€ 9.970.997,50
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 143.682,28
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	€ 111.550.507,25

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 107.448.171,42
Debiti da finanziamento -	€ 39.457.485,90
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	
	€ 67.990.685,52

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	<b>da capitale</b>	€	0,00
Allc	<b>da permessi di costruire</b>	€	0,00
Alld	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali</b>	-€	<b>3.311.632,98</b>
Alle	<b>altre riserve indisponibili</b>	€	3.311.632,98
Allf	<b>altre riserve disponibili</b>	€	0,00
Alll	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	-€	<b>3.219.857,58</b>
AV	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	€	3.957.688,55
AV	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>	€	0,00
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>737.830,97</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondo contenzioso	€ 400.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 175.000,00
Altri accantonamenti	€ 102.428,77
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 677.428,77</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	53.810.845,27	40.581.153,68	13.229.691,59
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	48.204.179,69	48.325.674,02	-121.494,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.319.382,46	-1.527.086,29	207.703,83
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.144.919,57	13.585.252,29	-16.730.171,86
IMPOSTE	404.532,58	355.957,11	48.575,47
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>737.830,97</b>	<b>3.957.688,55</b>	<b>-3.219.857,58</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 737.830,97 rispetto all'esercizio 2022 ha avuto un peggioramento.

## **8. PNRR E PNC**

L'Organo di revisione raccomanda un puntuale aggiornamento dei contenuti contabili, relativi alla fattispecie, in maniera tale da garantire costantemente l'allineamento con i dati contenuti nella banca dati REGIS.

## **9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

## **10. SUGGERIMENTI E PROPOSTE**

### Fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.970.997,50.

L'Organo di revisione prende atto che non è stato redatto in maniera specifica attestazioni di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Il Collegio dei Revisori, dal prospetto fornito a corredo, prende atto che il FCDE è stato costituito solo su alcuni capitoli del titolo I e III dell'entrata.

Dall'analisi dell'allegato al conto del bilancio si evince che i residui attivi del titolo I e III ammontano ad € 23.089.616,81 e più precisamente: Titolo I: 16.236.201,52 e Titolo III: 6.853.415,29. Orbene, dal prospetto fornito inerente il calcolo del FCDE si evince che lo stesso è stato calcolato su un ammontare di residui pari ad € 11.193.255,16 e non è possibile desumere in maniera puntuale le ragioni che hanno spinto l'Ente in tale direzione.

Nell'ottica della massima prudenza, attesa la capacità dell'avanzo libero di amministrazione di cui alla lett. e) si invita l'Ente ad una scrupolosa verifica della fattispecie e a non utilizzare parte di esso per le finalità *de quo*.

### **Fondo contenzioso**

Preso atto dei contenuti della relazione resa del Settore contenzioso del 25.03.2024, il Collegio dei Revisori raccomanda un costante monitoraggio del contenzioso e chiede di adeguare quanto accantonato laddove dovessero emergere condizioni che impongono l'incremento.

### **Fondo indennità fine mandato**

L'Organo di revisione, rileva che l'importo già accantonato in sede di approvazione di consuntivo 2023 è il medesimo di quanto risultante a consuntivo 2022. All'uopo si raccomanda di verificare l'effettiva quantificazione dell'indennità di fine mandato e laddove necessario porre in essere le manovre contabili tese ad adeguare l'accantonamento stesso alle esigenze.

### **Portale amministrazione trasparente**

L'Organo di controllo, dalla consultazione del portale "Trasparenza amministrativa" segnala che nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i. l'Ente debba provvedere ad

una più puntuale implementazione della consultazione degli atti.

## **11.CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

Firmato digitalmente da:  
**MICHELANGELO CALANDRO**  
Data: 09/04/2024 09:41:54

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. MICHELANGELO CALANDRO

RAG. EMILIO ATORINO  
RAG. FRANCESCO LAURIELLO

Firmato digitalmente da: EMILIO ATORINO  
Data: 09/04/2024 08:25:27

Firmato digitalmente da: Francesco Lauriello  
Data: 09/04/2024 08:36:59